



LICEO CLASSICO, MUSICALE e COREUTICO

" D. A. AZUNI "

fondato nel 1860

via Rolando, 4 – 07100 Sassari – C. F. 80004350908

tel. 079/235265

E-mail sspc020001@istruzione.it

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^]L SEZIONE MUSICALE

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

LA SCUOLA

“Il Liceo Classico, Musicale e Coreutico D. A. Azuni di Sassari è nato nel 1852, dopo che i moti del 1848 avevano posto fine alla secolare gestione ecclesiastica dell’istruzione cittadina, affidata ai Padri Gesuiti e ai Padri Scolopi. Nel 1861, con il conseguimento dell’unità d’Italia, divenne Regio Liceo Classico e nel 1865 venne intitolato all’illustre giurista sassarese Domenico Alberto Azuni. [...]

Per molti decenni il Liceo Azuni è stato frequentato da giovani provenienti da tutto il nord e centro Sardegna e ancora oggi attrae numerosi alunni non soltanto dal circondario di Sassari, ma anche da centri più lontani come Santa Teresa, Oschiri, Valledoria, Mores. [...]

Hanno studiato al Liceo Azuni due capi di Stato: Antonio Segni e Francesco Cossiga; due segretari del Partito Comunista Italiano quali Palmiro Togliatti e Enrico Berlinguer e moltissimi parlamentari isolani, intellettuali come Attilio Deffenu, Camillo Bellieni, artisti celebri tra cui si possono ricordare i pittori Filippo Figari e Giuseppe Biasi e gli scrittori Sebastiano Satta, Salvator Rujù, Salvatore Mannuzzu e Gavino Ledda. Il nostro istituto costituisce una presenza importante nella scuola sassarese e nell’intera Provincia e questo accentua l’impegno e la soddisfazione di coloro che operano per migliorare la qualità del servizio attraverso una significativa azione educativa, intesa a sviluppare un positivo clima relazionale e comunicativo incentrato sulla consapevolezza della dignità umana, sul reciproco rispetto e collaborazione, sulla promozione di ogni persona, sul rispetto dell’ambiente di lavoro. [...]

(Dal Piano Offerta Formativa)

Le finalità istituzionali del Liceo Musicale

“Il fine generale comune a tutte le scuole è la formazione dell’uomo e del cittadino. La scuola media superiore ha il compito di rispondere ai bisogni educativi individuali e alle nuove esigenze di formazione poste dallo sviluppo culturale, sociale e economico di una società complessa.

La “nuova cittadinanza”, intesa come partecipazione consapevole alla vita democratica, pretende un sapere che abbia la possibilità di confrontarsi con la contemporaneità senza perdere lo spessore della memoria.

Un sapere e un saper fare che consentano di affrontare il mondo, di risolvere i problemi attraverso:

- Il possesso e l’utilizzazione dei vari linguaggi;
- L’acquisizione del senso della storia tra presente e memorie;
- L’operatività delle conoscenze;
- La padronanza di un sapere scientifico orientato da una razionalità etica. [...]

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

per la sezione musicale:

eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;

partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento,
polifonico ovvero monodico;
conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie
sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e
alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
conoscere l'evoluzione organologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Anche il Liceo Classico, Musicale e Coreutico persegue le finalità generali dell'orientamento che sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- La maturazione dell'identità personale e sociale,
- La capacità decisionale,
- La chiarificazione e la pianificazione del futuro professionale alla luce di un personale progetto di vita.

In quest'ottica tutte le discipline hanno valenza orientativa; esse vanno utilizzate per rilevare e sviluppare le attitudini, le capacità, le preferenze e gli interessi degli studenti. [...]"

Profilo della classe

La V L è la quarta classe dall'inserimento nell'ordinamento scolastico del Liceo Musicale a concludere il corso di studi, un corso iniziato nel nostro Istituto esattamente il primo anno in cui i licei musicali sono stati istituiti in Italia. Tale condizione pionieristica ha comportato, come accade in questi casi, sia onori che oneri per gli studenti come per i docenti: da un lato il grande entusiasmo e la gratificazione che hanno accompagnato le numerosissime iniziative in cui la classe è stata coinvolta sin dall'inizio, dall'altro le difficoltà derivanti dal doversi inventare modi di operare, strategie didattiche, soluzioni pratiche, nonché, spesso, materiali e sussidi. La classe ha affrontato nel corso degli anni il consolidarsi della sezione musicale all'interno del contesto scolastico anche con un recente cambio di sede che, per carenze strutturali, ha in parte rallentato alcune attività didattiche.

Attualmente la classe è composta da 17 alunni, 11 ragazze e 6 ragazzi. La composizione della classe ha subito durante questi anni qualche modifica: la classe è stata divisa all'inizio della terza per eccessivo numero di studenti. (omissis)

Alcuni insegnamenti hanno visto spesso un certo avvicendamento di docenti, anche se c'è stata una buona continuità didattica per alcune materie, tra cui strumento musicale (ad esclusione di percussioni, tromba, violoncello e flauto), Tecnologie musicali, Storia della musica, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Storia

dell'arte. Le discipline più critiche dal punto di vista della continuità sono state invece Italiano, Religione, Scienze motorie, Inglese, Teoria, analisi e composizione, Scienze motorie e i quattro Laboratori di musica d'insieme.

All'interno della classe, inoltre, è stato presente nei primi due anni il docente di sostegno.

La socializzazione è apparsa buona. Gli studenti hanno interagito tra di loro e con il corpo docente in modo generalmente corretto. Da un punto di vista disciplinare il comportamento della classe è stato generalmente adeguato; (omissis)

Il livello raggiunto, pur differenziandosi nelle varie materie, è medio nell'area logico matematica, medio nell'area linguistica e medio-alto in quella musicale (esecuzione e interpretazione). Parte degli studenti si è mostrata disponibile a intervenire e ha partecipato attivamente e con interesse alla lezione, mostrando disponibilità al dialogo educativo mentre altri si sono mostrati meno partecipativi; il metodo di studio è apparso, in alcuni, maturo e adeguato, specie nelle discipline musicali, anche se diversi studenti hanno avuto bisogno di essere supportati dall'insegnante nella comprensione di sequenze logiche, nell'applicazione di regole matematiche, grammaticali e teoriche in generale.

(omissis)

Elenco docenti

DOCENTE	MATERIA
Anna Giulia Alvandi	Pianoforte
Andrea Bini	Strumenti a Percussione
Antonello Borio	Storia, Filosofia
Pierluigi Bussu	Flauto
Cabizza Giuia	Musica d'Insieme (Canto Corale)
Cugurra Anna Rosa	Violoncello
Francesca Deriu	Teoria, Analisi e Composizione
Marco Dibeltulu	Tecnologie Musicali
Claudia Fenu	Lingua e Cultura Straniera
Gavino Matteo Latte	Religione
Antonio Gioele Lumbau	Viola
Stefano Costanzo Macciocu	Chitarra
Fabio Madau	Storia della Musica
Alessio Manca	Musica d'Insieme Archi
Fabio Melis	Musica d'Insieme Fiati
Maria Lucia Melis	Pianoforte
Giovanni Pagliarulo	Matematica, Fisica
Mariella Pala	Scienze Motorie
Gianluca Paschino	Pianoforte
Donatella Giovanna Sechi	Lingua e Letteratura Italiana
Davide Soddu	Violino

Sebastiano Sogos	Sassofono
Antonia Maria Bernarda Solinas	Storia dell'Arte
Maria Chiara Spada	Canto
Margherita Sussarellu	Pianoforte
Matteo Taras	Pianoforte
Luca Uras	Tromba
Luigi Vedele	Musica da Camera

Componenti interni commissione d'esame

DOCENTE	MATERIA
Marco Dibeltulu	Tecnologie musicali
Francesca Deriu	Teoria, analisi e composizione
Fabio Madau	Storia della musica

Piano di studi

Prospetto del quadro orario

Disciplina	Ore annuali					Ore previste		
	1	2	3	4	5	Prove		
Religione/Attività alternative	33	33	33	33	33	O.	165	
Italiano	132	132	132	132	132	S.O.	660	
Storia	99	99	66	66	66	O.	396	
Filosofia	-	-	66	66	66	O.	198	
Esecuzione e interpretazione	99	99	66	66	66	P.	396	
Teoria analisi e composizione	99	99	99	99	99	S.O.	495	
Lingua straniera	99	99	99	99	99	S.O.	495	
Matematica	99	99	66	66	66	O.	396	
Fisica	-	-	66	66	66	O.	198	
Storia della musica	66	66	66	66	66	O.	330	
Storia dell'arte	66	66	66	66	66	O.	330	
Scienze motorie	66	66	66	66	66	P.O.	330	
Laboratorio di musica d'insieme	66	66	99	99	99		429	
Tecnologie musicali	66	66	66	66	66		330	
Totale ore effettuate nel corso								8250

Gli obiettivi che il Consiglio di classe si era proposto di perseguire in fase di programmazione sono i seguenti:

- **Obiettivi dell'area cognitiva:**
 - Acquisizione e potenziamento del mezzo linguistico scritto in tutte le discipline anche nella forma sintetica in funzione della terza prova dell'Esame di Stato. Potenziamento del mezzo linguistico orale per esplicitare conoscenze e capacità in forma sintetica e pertinente. Sviluppo delle capacità logico-operative di analisi, di rielaborazione e di riflessione critica. Potenziamento di un metodo di lavoro sistematico ed autonomo.
 - **Obiettivi dell'area non cognitiva:**
 - Disponibilità all'apprendimento con particolare riferimento ai livelli di attenzione in classe, ad uno studio individuale che sia consapevole e critico e alla memorizzazione. Rafforzamento di comportamenti di solidarietà, di rispetto del sé e degli altri.
- 2. Obiettivi di orientamento:**
- Favorire l'acquisizione di strumenti per leggere la realtà.
 - Sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini e limiti per un adeguato sviluppo delle proprie aspirazioni.
 - Sviluppare la coscienza del sé per poter operare scelte di vita consapevoli.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti si è operato costantemente e fermamente per motivare gli studenti alla assidua frequenza alle lezioni mattutine e pomeridiane che hanno costituito l'attività fondamentale e qualificante del percorso scolastico. Inoltre, ha rivestito particolare importanza la partecipazione degli alunni a numerosi progetti e/o attività di composizione, esecuzione ed editing nei seguenti progetti interni:

- Orchestra
- Ensemble di musica contemporanea e di nuove composizioni
- Orchestra jazz "Ajo"
- Ensemble di chitarre
- Ensemble di flauti
- Ensemble di archi
- Progetto teatro

e nei seguenti progetti esterni:

- Conservatorio di musica di Sassari (attività concertistica e seminariale)
- Ente concerti "Marialisa de Carolis" (produzione in cartellone)
- Università degli Studi di Sassari (inaugurazione dell'anno accademico)
- Comune di Sassari (Monumenti Aperti)
- UNISS (orientamento universitario)

Metodi e mezzi

Per quanto concerne le metodologie utilizzate si è proceduto come previsto dalla programmazione iniziale attraverso diverse metodiche complementari:

Metodologie privilegiate

Lezione frontale

metodi non direttivi (spazio e valore all'esperienza personale, all'espressione individuale, all'organizzazione democratica della vita della classe e della scuola)

di gruppo (favorire lo scambio e l'interazione tra alunni ed insegnanti)

individualizzati (basati sulla singolarità dei bisogni cognitivi degli alunni, sulla valorizzazione delle caratteristiche individuali, sul riconoscimento dell'utilità di incoraggiare l'alunno e stimolarne l'apprendimento attraverso la fiducia)

Problem Solving (basati sulla scoperta personale dell'alunno, sulla ricerca).

Mezzi e strumenti utilizzati

Tutti gli strumenti e le risorse che la scuola ha messo a disposizione. Per es. lavagna tradizionale e multimediale, cartine storiche e geografiche, libri di testo, materiale fornito in fotocopia, laboratori, materiale documentario e supporti on-line, materiale audio-visivo, strumenti musicali.

Verifica e valutazione

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti della verifica-valutazione adottati, si deve sottolineare che la **valutazione formativa** è stata costantemente effettuata durante i processi di apprendimento e, quindi, durante lo svolgimento delle attività didattiche, accertando costantemente le abilità conseguite e controllando la reale validità dei metodi adottati.

In particolare per E I si è proceduto a verifiche, in forma pubblica, a cadenza bimestrale presso l'aula magna delle capacità di autocontrollo in situazioni di performance.

La **valutazione sommativa**, considerando le "misurazioni" effettuate periodicamente o al termine di ogni verifica, ha prestato particolare attenzione:

- all'evolversi dei processi di apprendimento nell'interazione coi processi d'insegnamento.
- al raggiungimento degli obiettivi attraverso la lettura degli indicatori.
- al progresso personale dello studente rispetto alla situazione di partenza.
- alla frequenza e alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

La valutazione è stata effettuata sulla base dei voti registrati sul giornale del professore e relativi a:

- interrogazioni, osservazioni mirate e strutturate;
- prove oggettive, strutturate e/o semi strutturate;
- compiti scritti
- simulazioni della Prima, Seconda e Terza prova d'esame
- Esecuzioni strumentali solistiche e d'insieme.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Quasi tutti gli alunni hanno già completato il monte ore di 200 così come previsto dalla normativa vigente e hanno inoltre adempiuto agli obblighi di legge sulla formazione relativa alla sicurezza sul lavoro.

Solo alcuni stanno attualmente ultimando il percorso di alternanza e di formazione.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico è stata effettuata in data 9 marzo 2018 una simulazione della prima prova dell'esame di stato.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-2	1-4
NETTAMENTE INSUFFICIENTE	3/4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8	13
OTTIMO	9	14
ECCELLENTE	10	15

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA

Oltre alla strumentazione prevista dalla Nota MIUR del 27 marzo, pubblicata sulle News del sito internet ufficiale del Ministero, è stato necessario l'utilizzo di:

- fogli pentagrammati e protocollo
- matita, gomma, penne colorate, evidenziatori, spray fissativo per matita
- accompagnatore al pianoforte/altro strumento interno e/o esterno alla scuola (comunque non facente parte della commissione d'esame)
- girapagine interno e/o esterno alla scuola (comunque non facente parte della commissione d'esame)
- accordatore manuale o digitale
- tastiera midi collegata a pc tramite scheda audio e cuffie
- software di video scrittura musicale
- assistenza di personale interno e/o esterno alla commissione d'esame per il supporto tecnico durante lo svolgimento della prova scritta

CLIL

UNITÀ DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE – LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Non è stato possibile effettuare un modulo CLIL per mancanza di personale in possesso di requisiti.

È stata però svolta un'unità didattica per creare un collegamento tra la lingua e la letteratura straniera e uno degli insegnamenti caratterizzanti. La tematica trattata è un possibile parallelo tra la sperimentazione letteraria e quella musicale nel ventesimo secolo, e in particolare tra l'evoluzione della tecnica letteraria di Samuel Becket e il ruolo del teatro musicale, con particolare riferimento al teatro dell'assurdo, nel corso del secolo.

I contenuti sono stati presentati alla classe in forma di slide molto sintetiche, proponendo spunti di riflessione e incoraggiando gli studenti a ricercare ulteriori collegamenti tra i due campi e altri possibili approfondimenti.

Il Coordinatore

Prof. Antonello Borio

Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Cesaraccio